



COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 116

OGGETTO: **CCNL 21 MAGGIO 2018 – AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE - AGGIORNAMENTO ALLEGATO A REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

L'anno duemiladiciannove addì sette del mese di maggio alle ore 12:00 nella residenza municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X
2.	VIRANO Virgilio	Vice Sindaco	X
3.	FRANCO Anna	Assessore	X
4.	GENTILE Riccardo	Assessore Esterno	X
5.	SCAFIDI Rosario	Assessore	X
6.	ZAMBAIA Sara	Assessore	X

Assiste alla Seduta il Segretario Comunale: D.ssa BONITO Michelina.

Il Presidente Dr. CASTELLO Antonio nella qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Su proposta dell'Assessore al Personale, Virano Virgilio,

Premesso che:

- l'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 31 marzo 2001 «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- in particolare ad essi spetta, tra l'altro, l'individuazione delle risorse umane, materiali ed economiche-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale (ovvero tra i settori, nel caso in cui il livello più alto sia da questi rappresentato, laddove l'ente sia privo di posizioni dirigenziali);
- l'art. 35 del D.Lgs. n.165/2001 demanda al Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi, la disciplina delle dotazioni organiche e del reclutamento del personale.

Dato atto che:

l'art. 10 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.251 del 7.12.2012, ha disciplinato la struttura organizzativa dell'Ente stabilendo che la stessa si articola in Settori, Uffici, Unità di progetto e/o gruppo di lavoro.

Il settore, quindi, viene individuato quale struttura organizzativa di primo livello, aggregante uffici secondo criteri di omogeneità, coordinata e diretta dal responsabile incaricato di posizione organizzativa ovvero dal segretario comunale ai sensi dell'art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 nei limiti della professionalità richiesta per la direzione del settore assegnato.

Il successivo art. 11 del citato regolamento stabilisce che il numero dei settori, la loro eventuale articolazione interna e le rispettive attribuzioni sono definite tenendo conto della omogeneità o affinità delle materie, della complessità e del volume delle attività, dell'ampiezza dell'area di controllo del responsabile di settore, della quantità e qualità delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione, contemperando le esigenze di funzionalità con quelle di economicità.

I settori e la loro articolazione interna, vengono individuati nell'organigramma deliberato dall'Amministrazione ed eventuali modifiche successive possono essere apportate laddove se ne ravvisi l'esigenza di rendere più funzionale ai bisogni e agli obiettivi dell'Ente la sua articolazione.

Ricordato che, in data 21 maggio 2018, è stato sottoscritto il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali e che, tale contratto, agli articoli 13 e 14, recita:

“Art.13

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. - omissis-

3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino

alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

Art.14

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. - omissis-

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.”.

Per gli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, il successivo art. 17 del citato contratto, prevede che i responsabili delle strutture apicali , secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13, venendo a creare un nesso quasi di anteriorità della nomina del responsabile di settore rispetto alla posizione organizzativa e alla relativa area.

Dal 2014 ad oggi in questo Ente, sono stati nominati, con successivi decreti sindacali, prorogati nella loro vigenza sino al 20 maggio p.v., i responsabili dei seguenti settori:

Settore	Denominazione
1	<i>Settore Finanziario</i>
2	<i>Settore Servizi alla Persona</i>
3	<i>Settore Affari generali</i>
4	<i>Settore Lavori Pubblici</i>
5	<i>Settore Territorio e Ambiente</i>
6	<i>Settore vigilanza</i>

Ad essi va quindi uniformata l'articolazione della struttura organizzativa dell'Ente come meglio indicato nell'allegato “A” riportante l'articolazione interna e le rispettive attribuzioni di ciascun settore alla cui direzione è posto un responsabile titolare, pertanto, di posizione organizzativa

Si ritiene, infatti, che, nell'attesa della conclusione del confronto con le parti sindacali sui criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa nonché per la loro graduazione ai fini dell'attribuzione della relativa retribuzione ai sensi dell'art. 5 del CCNL 21.05.2018, è opportuno procedere all'aggiornamento/revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente affinché ad ogni posizione apicale corrisponda la direzione di un settore.

Tutto ciò premesso

**SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE
DELIBERI**

Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di procedere, nell'attesa della conclusione del confronto con le parti sindacali sui criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa nonché per la loro graduazione ai fini dell'attribuzione della relativa retribuzione ai sensi dell'art. 5 del CCNL 21.05.2018, all'aggiornamento/revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente affinché ad ogni posizione apicale corrisponda la direzione di un settore.

Di dare atto che l'articolazione della struttura organizzativa dell'Ente, come meglio indicato nell'allegato "A" riportante la composizione interna e le rispettive attribuzioni di ciascun settore alla cui direzione è posto un responsabile titolare, pertanto, di posizione organizzativa come stabilito dall'art. 17, 1° comma, del CCNL Funzioni Locali del 21.03.2018.

Di rilevare che l'area delle posizioni organizzative si articola come di seguito e la direzione dei settori all'uopo individuati implica lo svolgimento di attività caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa:

Settore	Denominazione
1	<i>Settore Finanziario</i>
2	<i>Settore Servizi alla Persona</i>
3	<i>Settore Affari generali</i>
4	<i>Settore Lavori Pubblici</i>
5	<i>Settore Territorio e Ambiente</i>
6	<i>Settore vigilanza</i>

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 15/07/2015;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 e riportato in calce alla presente;

AD UNANIMITÀ dei voti favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: “ CCNL 21 MAGGIO 2018 – AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE - AGGIORNAMENTO ALLEGATO A REGOLAMENTO SULL’ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – STRUTTURA ORGANIZZATIVA ”, come sopra trascritta.

Successivamente, la Giunta Comunale, con voti unanimi e palesi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. Approvato con D.Lgs. n.267/2000.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della sopra trascritta proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to GUIFFRE Dott.ssa Stefania

Pianezza, li 07/05/2019

IL SINDACO
F.to Dr. CASTELLO Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 10 maggio 2019 , come prescritto (art.124, comma 1, D.Lgs. n.267/2000) e viene contestualmente comunicata:

☐ Ai Signori Capigruppo consiliari (art. 125 T.U. D.Lgs. n.267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina

Pianezza, li 10 maggio 2019

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina

Pianezza, li 10 maggio 2019

Divenuta esecutiva in data

☐ Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3 D.Lgs.n.267/2000)

Pianezza, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa BONITO Michelina